MUTILATI PER SERVIZIO: A MONTESILVANO CONGRESSO NAZIONALE UNMS

16 Ottobre 2015



MONTESILVANO – Conto alla rovescia per il congresso dell'Unione nazionale mutilati per servizio (Unms) che dal 1947 opera a fianco di Polizia, Carabinieri, Forze armate e di tutti i dipendenti dello Stato vittime di incidenti e danni fisici per cause di servizio e per esaltare i valori morali, civili, militari e storici della patria e per onorare la memoria dei caduti.

Carabinieri, agenti della Polizia di Stato, militari delle Forze Armate, finanzieri, membri della Polizia Penitenziaria, guardie forestali, vigili del Fuoco, vigili urbani, categorie essenziali per la vita e la sicurezza del Paese, accomunate da un'attività quotidiana a rischio reale di subire incidenti e danni fisici.

Al loro fianco, da quasi settanta anni opera l'Unms, ente morale che tutela coloro che, alle dipendenze dello Stato e degli Enti territoriali hanno riportato mutilazioni e infermità per cause di servizio militare o civile.

Come avviene ogni quattro anni, l'Unione si prepara a rinnovare le proprie cariche nazionali chiamando al voto i propri delegati locali, in rappresentanza di tutte le province italiane.

Il 23esimo congresso si terrà a Montesilvano (Pescara) dal 20 al 22 ottobre prossimi.

Un appuntamento cruciale non solo per rinnovare i vertici dell'associazione, ma anche per portare all'attenzione dei media la situazione e i problemi di chi ha contribuito alla sicurezza della collettività. Da qui l'impegno del Sodalizio a superare gli ostacoli burocratici attirando l'attenzione delle Istituzioni.

"L'Unione – osserva il presidente uscente Antonino Mondello – deve mirare al raggiungimento degli interessi degli invalidi per servizio in tutte le loro varie componenti (militari di leva, di carriera, Forze dell'Ordine, grandi invalidi, vedove e orfani), componenti, non dimentichiamolo, spesso regolate da esigenze e normative diverse accumulatesi nel tempo e rese disomogenee da una serie di innovazioni legislative spesso contraddittorie, tali da costituire fonte di incertezza applicativa anche per gli addetti ai lavori".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli